



Abbazia

Borghetto

Galliera

Mottinello

Tombolo



PARROCCHIA DI SAN MARTINO DI LUPARI

Piazza Pio X 3, S. Martino di Lupari (PD) – 049 5952006 www.parcchiasanmartinodilupari.it

DOMENICA 23 FEBBRAIO 2025 - VII DEL T. O. - C

Dal Vangelo secondo Luca (Lc 6,27-38) - In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «A voi che ascoltate, io dico: amate i vostri nemici, fate del bene a quelli che vi odiano, benedite coloro che vi maledicono, pregate per coloro che vi trattano male. A chi ti percuote sulla guancia, offri anche l'altra; a chi ti strappa il mantello, non rifiutare neanche la tunica. Da' a chiunque ti chiede, e a chi prende le cose tue, non chiederle indietro. E come volete che gli uomini facciano a voi, così anche voi fate a loro. Se amate quelli che vi amano, quale gratitudine vi è dovuta? Anche i peccatori amano quelli che li amano. E se fate del bene a coloro che fanno del bene a voi, quale gratitudine vi è dovuta? Anche i peccatori fanno lo stesso. E se prestate a coloro da cui sperate ricevere, quale gratitudine vi è dovuta? Anche i peccatori concedono prestiti ai peccatori per riceverne altrettanto. Amate invece i vostri nemici, fate del bene e prestate senza sperarne nulla, e la vostra ricompensa sarà grande e sarete figli dell'Altissimo, perché egli è benevolo verso gli ingrati e i malvagi. Siate misericordiosi, come il Padre vostro è misericordioso. Non giudicate e non sarete giudicati; non condannate e non sarete condannati; perdonate e sarete perdonati. Date e vi sarà dato: una misura buona, pigiata, colma e traboccante vi sarà versata nel grembo, perché con la misura con la quale misurate, sarà misurato a voi in cambio».

In ascolto della Parola - Nel Vangelo di questa domenica siamo ad un punto paradossale: l'amore al nostro nemico, a colui che mi schiaffeggia, a colui che mi ruba il vestito, a colui che mi costringe ad accompagnarlo un miglio, cioè a fare un lavoro oltre misura. Siamo di fronte a violenze alle quali si è chiamati a rispondere con l'amore! Questo amore al nemico è la strada straordinaria che Gesù ci ha mostrato, è Lui che ha vissuto la vita straordinaria, e noi siamo chiamati a fare cose straordinarie. Infatti Gesù ci dice: *se amate quelli che vi amano che fate di straordinario?* Eh sì! Egli ci chiama a cose straordinarie: Ma come si può annunciare in modo credibile il Vangelo se non indichiamo e cerchiamo di vivere una cosa straordinaria? Noi siamo chiamati a fare grandi cose, ognuno di noi porta dentro qualcosa di grande e di bello, ma nonostante questo ci ritroviamo a fare i conti con le nostre fragilità, con le nostre chiusure, con il nostro egoismo, con i nostri rancori. Dunque, come fare a compiere cose straordinarie? Gesù ci dice *siate perfetti come è perfetto il Padre vostro celeste*. C'è qualcosa nella relazione di Dio con me che si è rivelata perfetta: è il suo amore, il suo perdono per me. Ovvero sia il mio amore per i nemici, la mia capacità di perdono non nasce da me ma da Dio, dal mio rapporto con Lui! Io per perdonare non devo guardare all'altro come mi ha trattato, ma devo guardare come Dio mi ha trattato! Se io non sono paziente è perché non ho avuto esperienza della pazienza di Dio con me o forse l'ho dimenticata! Se non sono misericordioso con gli altri è perché non ho avuto relazione della misericordia di Dio o forse l'ho dimenticata! Il punto fondamentale è l'origine delle nostre azioni: o è in Dio e allora saremo capaci di compiere ciò che ci dice il

Signore, o è nel nostro essere e allora non saremo capaci di nulla di straordinario! *In una delle sue bellissime meditazioni Jean Vanier raccontò una volta del suo incontro con una donna di etnia tutsi cui erano stati uccisi trentasette parenti. Si rese conto immediatamente che non avrebbe avuto senso chiederle di invitare a cena di colpo gli assassini dei suoi cari: non poteva essere quello il senso del comando evangelico di perdonare. Man mano che parlava con lei si rese, però, conto che quella donna aveva già deciso in cuor suo di non vendicarsi se avesse incontrato uno di quegli assassini. Ed era un primo passo sul difficile cammino del perdono. Man mano che lei che tanto aveva sofferto parlava, egli si rendeva sempre più conto che quella donna desiderava che gli assassini si rendessero conto del male compiuto e si convertissero, chiedendo perdono a Dio. Era un secondo passo verso un perdono più profondo. Mentre lei parlava ancora, si accorgeva che la donna stava riconoscendo che la sua etnia aveva anch'essa fatto del male alla tribù rivale nel corso dei secoli: con questo non intendeva dare ragione alla violenza efferata e demoniaca dei suoi nemici, ma certo significava un ulteriore passo verso un perdono. Infine, si rese conto che quella donna diceva: «Io non ho ancora la forza di perdonare, ma chiedo a Dio di perdonarli e prego perché non siano condannati eternamente». Jean Vanier concluse: «Non ha forse anche Gesù pregato il Padre dicendo: "Padre, perdona loro perché non sanno quello che fanno"? Una testimonianza che ricorda come il perdono sia un lungo cammino, che l'amore del nemico non sia una cosa da niente. È, piuttosto, la strada stretta e lunga proposta nel Vangelo.*
Missionari della Via

Appuntamenti della Settimana

22 febbraio – SABATO e DOMENICA 23

✓ La Scuola Materna Pio Antonelli, dopo le Ss. Messe, propone la vendita di torte e biscotti per finanziare progetti e attività dei propri iscritti

23 febbraio – DOMENICA VII del Tempo Ordinario - C

✓ Alle S. Messe delle ore 8.00 e 9:30, invio Ministri della Comunione

✓ A Cittadella, 80° dello Scoutismo Cittadellese

✓ ore 16.00: Vespri in Casa Suore

✓ ore 18.30: S. Messa con la conclusione del Corso Fidanzati

25 febbraio – MARTEDI'

✓ ore 20.45: C. P. P. a S. Martino

26 febbraio – MERCOLEDI'

✓ ore 20.45: Ascolto della Parola per la Collaborazione Pastorale in Cripta (*Lc 6,39-45*)

27 febbraio – GIOVEDI'

✓ ore 9.00-11.00 Confessioni in Cripta

✓ ore 20.45: Riunione del Consiglio di Amministrazione NOI

1 marzo – SABATO

✓ ore 16.00-18.00: Confessioni in Cripta

✓ ore 18.00: S. Messa a Campagnalta

2 marzo – DOMENICA VIII del Tempo Ordinario - C

✓ ore 16.00: Vespri in Casa Suore

5 MARZO - Mercoledì delle Ceneri e Inizio della Quaresima

Il Mercoledì delle ceneri è una giornata penitenziale che dà inizio alla Quaresima.

Giorno di digiuno e astinenza dalle carni per giovani e adulti.

L'astinenza dalle carni è per tutti i venerdì di Quaresima.

SS. MESSE con imposizione delle Ceneri

In Duomo a S. Martino: ore 9.30 – 15.00 – 18.30

Borghetto: ore 16.00

Abbazia Pisani: ore 19.00

Nelle Chiese delle Frazioni: ore 16.30, Liturgia della Parola con imposizione delle Ceneri

PELLEGRINI DI SPERANZA - RITIRI SPIRITUALI DI QUARESIMA

PASTORALE DELLA SALUTE E AC

COS'E' MAI L'UOMO PERCHE' DI LUI TI RICORDI?

Nella nostra Diocesi sono stati individuati dei luoghi nei quali i fedeli dei vari vicariati possono convergere per pregare assieme, guidati da don Antonio Guidolin e don Giancarlo Pivato.

Venerdì 28 febbraio, ore 16.30: Santuario delle Cendrole - Riese Pio X

FESTA DI CARNEVALE - circolo NOI

In Chiesa Storica - sabato 1 marzo dalle 15.30 alle 18.30

Pronti a trascorrere un pomeriggio colorato e divertente

Rivolta ai bambini e ragazzi

PROGRAMMA CULTURALE AUSER

Presso la sala riunioni "La Casa delle Associazioni", in via Firenze 1, alle ore 15,30.

Lunedì 24 febbraio: **Leopardi "La Ginestra"** un testamento per il futuro.

Relatrice: Prof. **Giulia Olivetto.**

OFFERTE "PALESTRA AZZURRA"

In questa settimana: Euro: 5200/200/22/20/

GIUBILEO DELLE FAMIGLIE - Roma 31 maggio -2 giugno 2025

La Diocesi di Treviso organizza per le date sopra indicate la partecipazione all'evento giubilare pensato per le famiglie. Per chi desidera informazioni e modalità di iscrizione può consultare il sito della Diocesi di Treviso. Il viaggio sarà in pullman e la sistemazione in villini familiari. La quota di partecipazione è di 240€ a persona, per ragazzi da 2013 al 2021: 140 €, gratis dal 2022.

PREPARAZIONE E CELEBRAZIONE DEI BATTESIMI COMUNITARI

Celebrazioni dei battesimi: Domenica 30 marzo ore 11.00 e sabato 19 aprile ore 21.00 (Veglia Pasquale).

Incontri di preparazione per i genitori: domenica 9, 16 e 23 marzo, alle ore 15.00 ad Abbazia Pisani.

Si invitano i genitori a partecipare all'itinerario di preparazione anche prima della nascita del figlio.
Iscrivarsi in Canonica.

CARCERE E TERRITORIO

A Roma lo scorso 13 novembre si è svolto un convegno organizzato da Caritas italiana per parlare di **carcere**, per riflettere sulle attuali condizioni di vita all'interno delle strutture detentive e sul **ruolo che la comunità cristiana può e deve avere nella costruzione di percorsi di riscatto e reintegrazione**. Il tema era "Giustizia e speranza: la comunità cristiana tra carcere e territorio". Durante la giornata diversi relatori sono intervenuti sulla questione della presenza delle comunità nelle strutture detentive, il servizio sul territorio a sostegno delle persone in misure alternative alla detenzione e l'impegno per costruire un modo differente di fare giustizia.

La sicurezza "non è un tema che possiamo regalare agli sceriffi di turno", ha commentato il card. Matteo Zuppi, arcivescovo di Bologna e presidente della Cei, nel suo intervento. Secondo il presidente della Cei sono le misure alternative a garantire la vera sicurezza nei territori "ma dobbiamo spiegarlo meglio": "Devono essere pene alternative nel senso vero del termine, ossia tendere alla rieducazione. Ma per questo c'è bisogno di strumenti e finanziamenti". La giustizia riparativa, invece, restituisce dignità alle vittime e agli autori dei reati. "Dobbiamo però lavorare ancora molto per garantire condizioni dignitose nelle carceri", ha detto. Per raggiungere l'obiettivo "recidiva zero - ha osservato - bisogna dare lavoro e non elemosine". **Fuori dal carcere, il prima possibile e accompagnati:** è ciò che l'esperienza di molte Caritas e di molte altre realtà di volontariato indica come via doverosa per affrontare il problema della pena e del reinserimento". È la strada indicata da mons. Carlo Roberto Maria Redaelli, arcivescovo di Gorizia e presidente di Caritas italiana, aprendo il convegno.

L'opera di "visitare i carcerati" - il punto di partenza del convegno - è un'azione di misericordia impegnativa sia per la difficoltà di accesso al carcere che per il pregiudizio verso chi è detenuto. L'esecuzione della pena fuori dal carcere è vantaggiosa e consente alle persone condannate maggiori possibilità di recupero.

La comunità ha un ruolo importante nel percorso di **reinserimento** sia per le risorse che può mettere in campo, sia perché esige un impegno tangibile per ricostruire legami e fiducia dopo il reato. Per questi motivi è fondamentale che la comunità sia presente in vari momenti dei percorsi giudiziari: entra in carcere come richiesto dall'Ordinamento penitenziario per il sostegno morale e per avviare percorsi di reinserimento; nel territorio per accogliere e accompagnare durante la misura alternativa, in particolare con l'accoglienza residenziale per chi non ha una casa e favorendo l'inserimento lavorativo; per creare una cultura della giustizia riparativa, al fine di tener presenti in ugual misura i bisogni delle vittime, degli autori e di tutti coloro che hanno subito un danno dal reato, sostenendo dialoghi e incontri che possono portare un senso di giustizia più pieno.

DONAZIONE ALLA PARROCCHIA ATTRAVERSO BONIFICO BANCARIO

Chi desidera fare una donazione per la Palestra Azzurra o alla Parrocchia può farlo anche con **bonifico bancario**, utilizzando il **Codice IBAN: IT 94 J 08327 62820 000000006118, intestato a: PARROCCHIA DI SAN MARTINO DI LUPARI.**

Intenzioni S. Messe della Settimana dal 24 febbraio al 1 marzo 2025

<p>LUNEDÌ 24 FEBBRAIO</p> <p>SIR 1,1-10 SAL 92 Mc 9,14-29</p>	<p>18.30</p>	<p>MARIO, VERA ED ERMENEGILDO PIETROBON/ FAM. CLARA GIACOBBI/ ANGELA PETTENON E MARIO BIGOLIN/ ANTONIO MEGGIORIN E NATALINA BENATELLO/ SERGIO E CANDIDO FIOR/ SONIA BONAMIN E ANTONIO GERON/ ERICA CARLETTO E NOEMI STOCCO/ SABINA E GIUSEPPE BORATTO/ ANIME DEL PURGATORIO/ FAM. MARIO BERTONCELLO/ SILVANO GASPARIN/ MARISA FERRARO E ODINO STRAZZA/ ROBERTO BRAGAGNOLO/ LUIGI E LUCIANO SANTI/ ELENA SGAMBARO/ ADELIA E GIULIO FERRARO/ GIUSEPPE, MARIA E TULLIO REFFO/ ANIME DEL PURGATORIO/ TERESA ALBANESE E VIRGINIO PELLIZZON/ GUGLIELMO E REGINA BIANCHI/ GIUSEPPE SGARGETTA, NICOLÒ E DARIO</p>
<p>MARTEDÌ 25 FEBBRAIO</p> <p>SIR 2,1-13 SAL 36 Mc 9,30-37</p>	<p>18.30</p>	<p>RAFFAELA FIOR/ LORENZO, DOMENICO E CARMELA MASCHIO/ ADELINO E ASSUNTA PETTENUZZO/ VALERIANO ANTONELLO/ MARIA TONIATO E CORRADO TOSO/ GIUSEPPINA CECCHIN/ BRUNO FRANCESCATO E ROMANO/ LINA E AUGUSTO FIOR/ GIANCARLO TONELLO/ FAM. LUIGI FACCO/ ENRICO MARTELLOZZO/ FAM. DOMENICO LORIGGIOLA/ LUCIANO RUFFATO E RITA ZORZI/ ADRIANA PILOTTO/ LIDOINA SIMIONATO E PIETRO/ PERSONE AMMALATE/ PRIMO E BIANCA ANTONELLO/ GINO ANTONELLO/ ROBERTO, MARIO E ANGELA SCAPIN/ NORMA FAVARATO E SANTE CROCCO</p>
<p>MERCOLEDÌ 26 FEBBRAIO</p> <p>SIR 4,12-22 SAL 118 Mc 9,38-40</p>	<p>18.30</p>	<p>LUIGI FASAN/ TULLIO PILOTTO E OTTORINA GIRARDIN/ FIDELIA PILOTTO E CORRADO TREVISAN/ ODINO TONIETTO/ BRUNO BIASSONI/ SIMONE, IDA E PRIMO MARCON/ ROBERTO ANDRETTA/ UDINO STRAMANÀ/ STELLA CASTRONUOVO E GIANBATTISTA VIGGIANI/ FERRUCCIO, VITTORINA E SUOR GIOVANNA SCARANTO/ GIUSEPPINA BETTIN E ATTILIO CASARIN/ GAETANO PAVONE, RITA RICCIOTTI/ DINA E CARLO BORATTO/ SUOR JOSEFINA CATTAPAN</p>
<p>GIOVEDÌ 27 FEBBRAIO</p> <p>SIR 5,1-10 SAL 1 Mc 9,41-50</p>	<p>18.30</p>	<p>FULIA BRUNATI/ VIVI E DEFUNTI MADONNA DELLA SALUTE/ MARIO, ERNESTO E CESIRA LAGO/ FELICE TORNÌ/ RINO CARLON/ FAM. NAPOLEONE BRUGNARO/ ILARIO VILLATORA/ GIOBATA E ANDREA ZANCHIN/ CLORINDA, MARIA ED EMILIO FERRARO/ CRISTIANO, BERTILLA AGOSTINI/ GIOVANNI, GIUDITTA E GIUSEPPINA VILLATORA ZANETTI/ PATRIZIA BOLZON/ ANTONIO ED ELIO FRASSON/ ENZO TREVISAN E NIVE ANDRETTA/ FAM. GIOVANNI AGOSTINI/ MARTINO FERRARO E INES AGOSTINI/ ELVIRA FERRARO E CANDIDO PASINATO/ GIUSEPPE BERGAMIN/ RINO E ADELE PILOTTO</p>
<p>VENERDÌ 28 FEBBRAIO</p> <p>SIR 6,5-17 SAL 118 Mc 10,1-12</p>	<p>18.30</p>	<p>RENATA BEGHETTO/ PATRIZIA PIEROBON/ EDVIGE OMENETTO/ ENRICO E CLAUDIO CECCATO/ MARIA GAZZOLA E MARIO ALBANESE/ CORNELIO CARLON/ GIUSEPPE BRAGAGNOLO/ LIDIANA, ISEO ED ENNIO DE SANTI/ DIVO, NAZZARENO E PAOLA GASTALDELLO/ LUIGI, GENOVEFFA E IDA FRANCESCHI/ SILVANA, ROMILDA E MILENA PAROLIN/ PIERANGELO SCAPIN/ CELESTE GASPARIN/ UGO FRANCO E LUIGIA/ ORAZIO BALLAN, SILVIO E ANNA/ ARMANDO PAURO/ NICOLA E ANTONIO CECCATO/ GINA MEZZALIRA E CORRADO ANTONELLO/ LUCIO ANTONELLO</p>
<p>SABATO 1 MARZO CAMPAGNALTA</p> <p>SIR 17,1-13 SAL 102 Mc 10,13-16</p>	<p>18.00</p>	<p>FAM. ALFONSO DE SANTI/ EMILIO SIMEONI/ CANDIDO SABBADIN/ SEVERINO, TERESA E SANTE BONALDO/ GIULIO, GILDO E SANTA GOBBI</p>